

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20620 del 20/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/20453 del 06/12/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE SOMMA URGENZA (ART. 163 D.LGS N. 50/2016) E CONSEGNA CHE TIENE LUOGO DI CONTRATTO E PERIZIA LAVORI. AFFIDAMENTO A IMPRESA MONTANA VALLE DEL LAMONE SOC. COOP. P.A. LAVORI DI: CUP E48H17000090002 - CIG Z1C20DCD51 - ART. 163 D.LGS N. 50/2016 - COD. PI17023 - COMUNI VARI - LAVORI TAGLIO VEGETAZIONE ARBOREA ED ERBACEA, CHIUSURA TANE DI ANIMALI SELVATICI E RIPRISTINO PROFILI TOPOGRAFICI ARGINATURE TORRENTI LAVINO E SAMOGGIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MICCOLI CLAUDIO espresso in data 06/12/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 13/12/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", che in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 prevede:
 - a. nei primi tre commi, la definizione degli aspetti relativi alla competenza, alla procedura e ai contenuti del Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio, che ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della stessa legge compete alla Regione, e quelli relativi alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 19, comma 5, compete all'Agenzia;
 - b. al comma 4, che *"Per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia sono individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa."*;
 - c. al comma 5, il rinvio ad apposte direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 riserva alla Regione, per la definizione dettagliata delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione dell'articolo;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2017"

ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5, della L.R. n. 7/2016 si applicano anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1 maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 453 del 29/3/2016 con la quale è stata fissata al 1/5/2016 la data di decorrenza dell'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'"Agenzia";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della

Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 concernente "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019";
- n.1212 del 2/8/2017 avente oggetto "AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E MODIFICA DI UN PUNTO DELLA DIRETTIVA IN MATERIA DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DELLA GIUNTA REGIONALE;
- n. 477 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e Autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente n. 8518 del 26/05/2016 avente oggetto: "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";

- la determinazione n. 1129 del 24/07/2017 avente oggetto "Rinnovo dell'incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 217 del citato D. Lgs.50/2016;
- la nota PG/2015/305919 del 12/5/2015 del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa concernente "Appalti di lavori pubblici. Indicazioni relative a procedure di imputazione della spesa, anticipazione del prezzo, lavori di urgenza e somma urgenza, monitoraggio delle opere";

Premesso che in base a quanto stabilito all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, l'esecuzione dei lavori è affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore Tecnico;

Visti:

- il verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto, perizia dei lavori, redatto in data 14/11/2017 relativo al seguente intervento: "Comuni di Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno - Lavori di taglio di vegetazione arborea ed erbacea, di chiusura tane di animali selvatici e di ripristino dei profili topografici delle arginature dei corsi d'acqua Torrente Lavino e Torrente Samoggia a tutela della pubblica incolumità", con il quale i predetti lavori sono stati dichiarati inderogabili ed urgenti e sono stati affidati all'impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A. con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 - Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398 - REA RA 84194 per un importo complessivo di € 48.734,08 (comprensivo di € 200,00 di oneri per la sicurezza e di IVA al 22%) e con la scadenza per l'ultimazione dei lavori fissata per il 31/12/2017;
- la richiesta di copertura finanziaria (cfr. nota PC/2017/52082 del 23/11/2017) per i suddetti lavori di somma urgenza;

- la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica Prot. PC/2017/53273 del 01/12/2017, con la quale è stata comunicata la copertura finanziaria di € 48.734,08 sul capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale", a carico dell'esercizio finanziario 2017, per l'esecuzione dei lavori predetti in regime di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs n. 50/2016;
- la nota PC/2017/53150 del 30/11/2017 di trasmissione del verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto - perizia dei lavori, unitamente alla planimetria, all'elenco prezzi e al computo metrico estimativo, all'impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A.;
- la nota del 01/12/2017 acquisita agli atti con PC/2017/53518 del 04/12/2017 dell'Impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A., di trasmissione del verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna che tiene luogo di contratto - perizia dei lavori unitamente agli elaborati sopra elencati, firmati digitalmente per accettazione;

Dato atto che:

- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. **CUP E48H17000090002**;
- il codice di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **Z1C20DCD51**;

Vista la perizia relativa ai lavori di: "**CUP E48H17000090002** - CIG **Z1C20DCD51** - Art. 163 D.lgs n. 50/2016 - Cod. PI17023 - Comuni di Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno - Lavori di taglio di vegetazione arborea ed erbacea, di chiusura tane di animali selvatici e di ripristino dei profili topografici delle arginature dei corsi d'acqua Torrente Lavino e Torrente Samoggia a tutela della pubblica incolumità, per un importo complessivo di € 48.734,08 (comprensivo di € 200,00 di oneri per la sicurezza e di I.V.A. al 22%), costituita dal verbale di somma urgenza (art. 163 D.lgs n. 50/2016) e di consegna

dei lavori che tiene luogo di contratto, perizia dei lavori e dai seguenti elaborati: planimetria, elenco prezzi e computo metrico estimativo;

Dato atto che la spesa complessiva di € 48.734,08 trova copertura finanziaria a carico del capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2338/2016 e s.m. e oggetto di impegno del presente provvedimento;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione ai casi di somma urgenza e che, pertanto si possa provvedere con il presente atto all'approvazione della perizia di cui sopra;

Considerato che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;
- pertanto le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **L578YL**;
- nelle fatture inoltrate tramite il Sistema di Interscambio dovranno altresì essere indicate, tra l'altro, le informazioni relative all'impegno, che verranno comunicate al fornitore al momento della stipula del contratto;
- ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 i fornitori devono emettere la fattura compilando lo specifico campo "scissione dei pagamenti" sulla medesima;

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.m.ii. in relazione all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione 2017) e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto, per l'importo complessivo di € 48.734,08;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011;

Viste:

- la L.R. n. 26 del 23 dicembre 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 (Legge di stabilità regionale 2017)" e s.m.;
- la L.R. n. 27 del 23 dicembre 2016 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019" e s.m.;
- la delibera di Giunta n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

Visti inoltre:

- la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 11;
- il D.lgs n. 97 del 25/5/2016;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento

- del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
 - il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
 - il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt.2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 recante "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" con particolare riferimento al punto 4 del deliberato che

delimita, tra l'altro, l'ambito oggettivo di applicazione del "Patto di Integrità ai contratti pubblici che abbiano un valore economico pari o superiore a 40.000,00 euro al netto di I.V.A.;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informatici e telematica, dott. Lorenzo Broccoli (cfr. PG/2014/0248404 del 30/06/2014), "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della Legge n. 90 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto:

- che sono stati avviati da parte di questo Servizio gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e che in fase di liquidazione si provvederà a dare atto dell'esito di tali verifiche;
- che si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. on line), numero protocollo INAIL_8345930 in corso di validità, emesso in data 26/10/2017, con scadenza in data 23/02/2018, dal quale risulta che l'impresa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che il funzionario estensore e i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito in data 05/12/2017 dal Servizio Difesa del Suolo e Bonifica il parere favorevole in merito alla verifica sulla compatibilità dell'impegno con le regole di finanza pubblica, di cui al punto 2 del dispositivo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2191/2009;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 il verbale di somma urgenza e di consegna che tiene luogo di contratto, perizia dei lavori unitamente alla planimetria, elenco prezzi e computo metrico estimativo, del 14/11/2017 relativi a: "**CUP E48H17000090002** - CIG **Z1C20DCD51** - Art. 163 D.lgs n. 50/2016 - Cod. PI17023 - Comuni di Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno - Lavori di taglio di vegetazione arborea ed erbacea, di chiusura tane di animali selvatici e di ripristino dei profili topografici delle arginature dei corsi d'acqua Torrente Lavino e Torrente Samoggia", affidati all'Impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A., con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 - Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398 - REA RA 84194 per un importo complessivo di € 48.734,08 (comprensivo di € 200,00 di oneri per la sicurezza e di IVA al 22%) e con la scadenza per l'ultimazione dei lavori fissata per il 31/12/2017;
- 2) di dare atto che sono stati avviati da parte di questo Servizio gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e che in fase di liquidazione si provvederà a dare atto dell'esito di tali verifiche;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di € 48.734,08 trova copertura finanziaria al n. 6395 di impegno assunto sul capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

- 4) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
11	02	U.2.02.01.09.010	03.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	0202019010	E48H17000090002	4	3

- 5) di dare atto che, con successivi atti formali, ai sensi della normativa vigente e della delibera della Giunta Regionale 2416/2008 e s.m., il dirigente competente provvederà alla liquidazione delle somme a favore del creditore per i lavori di cui all'oggetto, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.lgs 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 e s.m., al D.lgs n. 231/2002 e ss.mm. e dall'articolo 17 ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore dell'Impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A., nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 05/02/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: L578YL;
- 6) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. n. 118/2011;
- 7) di dare atto infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa

Claudio Miccoli



Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Servizio Area Reno e Po di Volano
Sede di Bologna

VERBALE DI SOMMA URGENZA (ART.163 D.Lgs. n.50/2016)
E DI CONSEGNA CHE TIENE LUOGO DI CONTRATTO, PERIZIA DEI LAVORI

Il presente atto, unitamente agli elaborati:

- **Planimetria**
- **Elenco prezzi**
- **Computo Metrico estimativo**

necessari per la localizzazione dell'intervento, tiene luogo della perizia in quanto ne presenta i contenuti.

OGGETTO DEI LAVORI: Comuni di Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno – Lavori di taglio di vegetazione arborea ed erbacea, di chiusura tane di animali selvatici e di ripristino dei profili topografici delle arginature dei corsi d'acqua Torrente Lavino e Torrente Samoggia a tutela della pubblica incolumità.

IMPORTO DEI LAVORI AFFIDATI: € 39.945,97 (comprensivo di oneri per la sicurezza 200,00 €.) IVA al 22% esclusa.

L'anno **duemiladiciassette** del mese di **novembre** il giorno **quattordici** in Comune di Bologna, sono presenti sono presenti il Dott. Claudio Miccoli in qualità di Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, l'Arch.i. Michele Straci in qualità di Direttore dei Lavori e il Geom. Naldoni Gianluigi nato a Brisighella (Ra) IL 19/09/1963 in qualità di legale rappresentante dell'impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A. con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 – Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398.

PREMESSO che:

in seguito agli eventi metereologici del 07 novembre 2017 si sono riscontrati livelli idrometrici anomali lungo il corso dei torrenti Lavino e Samoggia in prossimità degli attraversamenti ferroviari di RFI. Tali livelli idrometrici, generati anche a causa della presenza di una fitta vegetazione all'interno dell'alveo fluviale e dell'azione di ostacolo delle due infrastrutture ferroviarie (il cui adeguamento mediante sovralzo è già stato programmato e progettato da RFI in accordo con l'Amministrazione Regionale – progetto esecutivo assunto agli atti con PC/2017/0049424 del 09/11/2017) hanno evidenziato una condizione di pericolosità idraulica che determina un rischio per la pubblica incolumità nelle aree limitrofe ai due corsi d'acqua presi in considerazione. La segnalazione del Comune di Sala Bolognese (assunta agli atti del Servizio Area Reno e Po' di Volano con PC/2017/00493 del 08/11/2017) in merito al riscontro da parte dell'Associazione dei Volontari di Protezione Civile circa la presenza di tane di animali selvatici lungo le arginature del Torrente Lavino, verificata in loco dagli addetti alla vigilanza del Servizio Area Reno e Po' di Volano, ha ulteriormente evidenziato lo stato di criticità dei corpi arginali che richiedono un intervento urgente senza alcun indugio. Si ritiene pertanto necessario procedere con dichiarazione di Somma Urgenza al fine di riportare a condizione di sicurezza i corpi arginali interessati per evitarne il crollo per sifonamento o sfiancamento.

Tutto ciò premesso, per il superamento della attuale persistente condizione di grave rischio per la pubblica incolumità, che deriverebbe dal crollo arginale durante un evento di piena indotto dalla presenza di tane non adeguatamente ripristinate, si ritiene che i lavori da eseguire siano i seguenti:

- apprestamento di cantiere;
- taglio della vegetazione erbacea ed eventualmente anche arborea ed arbustiva di tratti dei corpi arginali, con rimozione della stessa dall'alveo o sua macinatura sul posto per permettere accesso ai mezzi ed adeguato ripristino dell'integrità arginale;
- chiusura tane di animali selvatici;
- ripresa di fenomeni erosivi o franosi e riprofilatura di tratti di corpo arginale
- verifica delle quote arginali a fine intervento;
- smobilitazione cantiere.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

CONSIDERATA inderogabile ed urgente la necessità dei seguenti lavori:

- taglio della vegetazione erbacea ed eventualmente anche arborea ed arbustiva di tratti dei corpi arginali, con rimozione della stessa dall'alveo o sua macinatura sul posto per permettere accesso ai mezzi ed adeguato ripristino dell'integrità arginale;
- chiusura tane di animali selvatici;
- ripresa di fenomeni erosivi o franosi e riprofilatura dei tratti di corpo arginale

Visto l'art. 63, comma 2 , lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

Rilevata l'estrema urgenza di intervenire al ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, negoziate con o senza pubblicazione del bando, ma che tuttavia si è proceduto ad indagine di mercato per le vie brevi;

Considerato che:

- l'intervento è possibile mediante l'impiego di almeno la seguente attrezzatura:
 - o numero 1 escavatore con di benna da almeno 1 mc., per i lavori di apertura e chiusura delle tane, nonché per la riprofilatura e ricostruzione corpo arginale;
 - o utensile macina forestale da applicate ad escavatore;
- che il suddetto mezzo è nella disponibilità dell'Impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A. con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 – Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398 e che la stessa è qualificata per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che l'Impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A. con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 – Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398 si rende disponibile alla realizzazione dei predetti lavori e quanto necessario per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, nei tempi richiesti.

Ritenuto che le predette circostanze di somma urgenza non consentano alcun indugio

~~MONTANA VALLE DEL LAMONE~~
Soc. Cooperativa p.a.
48013 BRISIGHELLA (RA)
IL PRESIDENTE
(GianLuigi Naldoni)



all'immediata esecuzione dei lavori descritti in precedenza entro il limite dell'importo citato in premessa per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano Dott. Claudio Miccoli

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, comma 2 , lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che i lavori in oggetto, come meglio specificato in seguito, rivestono carattere di **Somma Urgenza**.

E AFFIDA

I lavori alla **Impresa** Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A. con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 – Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398, che è in possesso di idonea qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, nonché dei mezzi e dell'esperienza necessaria per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori richiesti. L'intervento sarà contabilizzato a misura.

La **Direzione dei Lavori** all'Arch.i. Michele Straci ed il ruolo di ispettori di cantiere ai Sig. Vincenzo Mercurio e Sig. Alberto Scapinelli, tutti in organico alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Area Reno e Po di Volano.

Con il presente atto si stabiliscono il prezzo e le condizioni di esecuzione dei lavori in contraddittorio con l'Impresa. Nella determinazione del prezzo dei lavori si utilizzeranno le singole voci dell'**Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - annualità 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2185 del 13/12/2016. a cui verrà applicato un ribasso del 2% in quanto proposto dall'impresa Affidataria.**

Il corrispettivo a misura di **€ 39.945,97 (comprensivo di oneri per la sicurezza 200,00 €.) IVA al 22% esclusa**, è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi.

I lavori e le condizioni di esecuzione richieste, salvo ulteriori specifiche indicazioni impartite dal Direttore dei lavori in fase esecutiva, sono i seguenti:

- apprestamento di cantiere;
- taglio della vegetazione erbacea ed eventualmente anche arborea ed arbustiva di tratti dei corpi arginali, con rimozione della stessa dall'alveo o sua macinatura sul posto per permettere accesso ai mezzi ed adeguato ripristino dell'integrità arginale;
- chiusura tane di animali selvatici;
- ripresa di fenomeni erosivi o franosi e riprofilatura di tratti di corpo arginale
- verifica delle quote arginali a fine intervento;
- smobilitazione cantiere.

Qualora nel corso dei Lavori si dovessero riscontrare la presenza di ulteriori fenomeni erosivi o franosi o di tane, ora occultati dalla vegetazione, l'Impresa procederà con il loro ripristino con le medesime modalità indicate, nei limiti dell'importo contrattuale. I lavori, che potranno svilupparsi con più cantieri anche in contemporanea, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle speciali prescrizioni che la Direzione dei Lavori darà all'atto esecutivo, impiegando nella loro esecuzione tutte le cautele per non danneggiare le parti rimaste in opera.

I subaffidamenti di cui all'art. 105, comma 2, penultimo periodo D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, devono essere comunicati alla stazione appaltante al fine della verifica del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010.

L'affidatario è obbligato ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti;

1. apposite clausole inerenti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010 assunti dalla controparte e la risoluzione immediata del rapporto contrattuale in caso di inadempimento;

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesse eseguite **solo nei casi di cui all'art.105, comma 13** del D.Lgs. 50/2016.

Per i **noli di mezzi meccanici** l'Impresa è tenuta, a seconda del tipo di intervento richiesto, a mettere a disposizione mezzi d'opera adeguati alla tipologia dei lavori.

La Direzione dei Lavori può indicare una potenza minima o massima del mezzo e la sua potenza, ai fini contabili, è quella risultante dal certificato della casa costruttrice, rilasciato in base al tipo di motorizzazione installata.

I mezzi meccanici d'opera a nolo si intendono forniti a caldo, completi di conducente, gasolio e quant'altro occorra al loro funzionamento; il pagamento avverrà per ora e per il tempo effettivamente impiegato all'esecuzione dei lavori commissionati.

Graveranno pertanto sull'Impresa aggiudicataria i tempi di attesa per l'esecuzione di altre lavorazioni (tempi morti) nonché quelli necessari per lo spostamento dei mezzi da un luogo all'altro, nelle varie zone di impiego.

Nessun compenso spetterà pure all'Impresa per l'uso di mezzi speciali di trasferimento in dei mezzi meccanici al primo cantiere, mentre si riconoscerà un prezzo a corpo per gli spostamenti successivi, concordato in 200,00 € per ogni spostamento interno al cantiere.

Nel prezzo della **manodopera** e dei **noli** si intende compreso l'uso e consumo di tutti gli attrezzi di cui ciascun operaio deve essere provvisto, a sue spese ed a quelle dell'affidatario, nonché l'onere complessivo per spese generali, assicurazioni, consumi, ecc., come pure l'utile relativo.

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici salvo quando devono essere contabilizzate a corpo, a numero, a peso o a tempo in conformità alle rispettive voci dell'elenco prezzi.

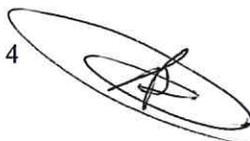
Le misure saranno prese in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della D.L. e dell'affidatario. L'affidatario dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni non più verificabili una volta proseguiti i lavori e di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera. Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito dall'Affidatario, questi dovrà accettare la valutazione della D.L.

I lavori inizieranno in data odierna, **14.11.2017** e dovranno terminare entro il **31.12.2017** senza alcuna possibilità di proroga in ragione della esigibilità della spesa.

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Qualora l'affidatario provveda alle transazioni relative ai pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche tramite strumenti diversi dal bonifico bancario o postale e senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, ovvero con altri strumenti non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente contratto sarà risolto di diritto in danno dell'affidatario ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

MONTANA VALLE DEL LAMONE
Soc. Cooperativa p.a.
48013 BRISIGHELLA (RA)
IL PRESIDENTE
(GianLuigi Naldoni)

4 

L'affidatario si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'affidamento, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento, in ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'affidatario le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui inizia la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di esecuzione;
- i) custodia e vigilanza dei cantieri per tutta la durata dei lavori;
- l) adeguamento dei cantieri in osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale tutte le norme di legge e di regolamento.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

La penale che verrà applicata in caso di ritardo nella esecuzione dei lavori affidati è dello 0,1% dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo.

L'affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In particolare l'affidatario si impegna ad osservare gli obblighi riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

I lavori non possono essere ceduti a terzi e devono essere eseguiti direttamente ed esclusivamente dall'affidatario ad accezione delle forniture di materiale necessario all'esecuzione dei lavori, dei noli a caldo e dei noli a freddo.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente atto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D. Lgs. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, il D.Lgs. n. 81/2008, e il Regolamento regionale n.44/2001 laddove non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs n. 165/2001 (28.11.2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di averne ricevuto copia. La violazione degli

obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

I predetti lavori si intendono consegnati sotto le riserve di legge che saranno sciolte senza alcuna altra formalità all'atto della adozione della determinazione di approvazione della perizia dei lavori con contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di assolvere alle regole che attualmente impongono la modalità elettronica anche per la sottoscrizione delle scritture private il presente ordine di immediata esecuzione dei lavori sarà trasmesso tramite PEC all'affidatario che dovrà espressamente accettarlo mediante comunicazione tramite PEC.

Le riserve di legge consistono nel fatto che, sino all'adozione della determinazione di approvazione della perizia con contestuale assunzione dell'impegno di spesa, non sarà possibile:

1. per l'affidatario richiedere l'anticipazione dell'importo contrattuale;
2. per il RUP emettere il certificato di pagamento di eventuali SAL emessi in esecuzione dei lavori realizzati.

L'IMPRESA AFFIDATARIA

~~MONTANA VALLE DEL LAMONE~~
Soc. Cooperativa p.a.
42013 BRISIGHELLA (RA)
IL PRESIDENTE
(GianLuigi Naldoni)

Montana Valle del Lamone

IL DIRETTORE DEI LAVORI:



Arch.i. Michele Straci

Il Geom. Naldoni Gianluigi nato a Brisighella (Ra) IL 19/09/1963 in qualità di legale rappresentante dell'impresa Montana Valle del Lamone - Società Cooperativa P.A. con sede in Brisighella (RA), Via Aurora n. 2 - Codice Fiscale e Partita IVA 00351390398, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti alla esecuzione dei lavori e di accettare la consegna dei lavori, come sopra effettuato, sotto riserva di legge, senza sollevare riserve o eccezione alcuna.

Resta inteso che qualsiasi pagamento non potrà essere effettuato fino all'avvenuto perfezionamento degli atti contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 del codice civile l'affidatario dichiara di approvare espressamente le disposizioni contenute nelle predette riserve di legge di cui ai punti 1 e 2 sopraccitati.

Del che si è redatto il presente verbale in unico esemplare originale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

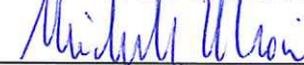
Bologna, 14.11.2017

L'IMPRESA AFFIDATARIA

~~MONTANA VALLE DEL LAMONE~~
Soc. Cooperativa p.a.
42013 BRISIGHELLA (RA)
IL PRESIDENTE
(GianLuigi Naldoni)

Montana Valle del Lamone

IL DIRETTORE DEI LAVORI:



Arch.i. Michele Straci

Visto in data 14.11.2017
IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO



Dott. Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/20453

IN FEDE

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/20453

IN FEDE

Marina Orsi